



«Carta della terra», torna il festival dal cuore green

Al via dal 22 aprile, la rassegna propone circa 30 appuntamenti nel segno dell'ambiente

Sostenibilità

Daniele Piacentini

■ La circolarità, economica, ambientale e culturale, come stella polare e l'aria come elemento cardine di un viaggio lungo due mesi tra Franciacorta, città e pianura.

Il settimo Festival «Carta della Terra», voluto da Fondazione **Cogeme**, chiuderà i battenti da dove, nel 2021, aveva mosso i primi passi: l'ex cava (e discarica) Pianera di Castegnato, oggi restituita alla cittadinanza. Qui verrà inaugura-

to un bosco didattico in ricordo di Simone Mazzata, già segretario della Fondazione, scomparso nel 2019. Un gesto non casuale per un «festival - ha spiegato in Broletto la direttrice scientifica, Eugenia Giulia Grechi, durante la conferenza stampa di presentazione - che si nutre da sempre di simboli e di azioni concrete, nel solco originario della Carta della Terra dell'Onu: un documento capace di inserire un forte richiamo etico-culturale dentro la dimensione ambientale».

Obiettivi. Novità 2022 è la presenza, a fianco di Fondazione

Cogeme, dell'associazione «Terra della Franciacorta»,

che unisce i sindaci dell'Ovest Bresciano: «questo appuntamento - ha chiosato il presidente Francesco Pasini Invernardi - riaccende l'attenzione dei cittadini e delle Amministrazioni attorno al tema decisivo della salvaguardia dell'ambiente». Altre importanti realtà locali completano la rete delle buone pratiche intessute sul territorio: **Cogeme** spa, La strada del Franciacorta, Provincia e Comune di Brescia.

Quest'anno il Festival partirà proprio dal capoluogo, nella mattinata del 22 aprile, tra il Canossa Campus e l'istituto Tartaglia, mentre in serata si tornerà a casa, in Franciacorta, con il concerto jazz dei Reithia nella suggestiva cornice dell'Abbazia olivetana di Rodengo Saiano.

Il programma. Una trentina, in totale, le iniziative in calen-

dario tra il 22 aprile e il 25 giugno.

Tra le tante proposte spiccano i due appuntamenti in collaborazione con Arpa Lombardia, dietro lo slogan «Che aria tira in...». Il 20 maggio tappa a Cazzago San Martino, con il punto della qualità dell'aria in Franciacorta. Il 20 giugno, a Roccafranca, toccherà invece alla pianura. Altra grande protagonista del Festival sarà la musica, tra le suggestioni di note e performances del Ground Music Festival e l'agro-rap di Dellino Farmer, in concerto a Berlingo il 10 giugno.

In ambito scientifico due serate indagheranno poi il rapporto tra neuroscienze e ambiente (a Castrezzato il 27 maggio, a Ome il 16 giugno) con il fondatore della Tech Company Strobilo, il bresciano Andrea Bariselli.

Di informazione, ambiente e fake news si parlerà invece il 5 maggio, a Passirano, con Francesco Costa, giornalista e vicedirettore della te-

stata «Il Post», mentre il 9 giugno, a Cologne, arriverà Nicolas Ballario, volto noto di Sky Arte e voce di Radio Uno.

A chiudere, prima dell'appuntamento all'ex Pianera di Castegnato, due pezzi di storia dell'Ovest Bresciano - Fondazione **Cogeme** e Microeditoria di Chiari - che spenneranno assieme le prime venti candeline (il 23 giugno a Chiari) con una riflessione a quattro voci: Massimo Bray, ex ministro e oggi direttore della Treccani, Claudio Baroni, Gabriele Archetti e Daniela Mena.

Il programma completo del settimo festival «Carta della Terra» si trova sul sito www.fondazione.cogeme.net. //

**Tra le iniziative
l'intitolazione
al compianto
Simone Mazzata
di un bosco
didattico
nella Pianera**

Data: 16.04.2022
Size: 361 cm2
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Pag.: 17
AVE: € 5776.00



Pianera. Questo luogo restituito ai cittadini è il simbolo del festival